

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE	Chiocciola la casa del nomade APS
TITOLO DEL PROGETTO	FUORI FREQUENZA - sintonizzati sul presente
VALENZA TERRITORIALE (indicare distretto)/ REGIONALE (indicare i distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) TERRITORIALE - Rimini

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto si inserisce all'interno di un contesto di area interna montana, a Pennabilli (RN), nel Parco Sasso Simone e Simoncello, dove convivono potenzialità culturali e criticità legate allo spopolamento giovanile e alla carenza di spazi di espressione, dialogo intergenerazionale e protagonismo attivo. Qui, Chiocciola la casa del nomade APS ha attivato negli anni un percorso partecipativo e culturale, riconosciuto dalla comunità come spazio generativo di relazioni, consapevolezza e nuove pratiche di abitare.

FUORI FREQUENZA, sintonizzati sul presente - nasce come proposta educativa e culturale rivolta a preadolescenti e adolescenti, con l'obiettivo di rafforzare il loro senso di appartenenza e capacità di partecipazione, attraverso strumenti creativi e inclusivi. Il progetto intende **valorizzare i talenti**, sostenere l'**orientamento** personale e professionale, stimolare una **cittadinanza attiva** basata su processi decisionali condivisi, ispirati alla sociocrazia.

Le azioni previste rispondono ai bisogni espressi da giovani, genitori, educatori e comunità: **creare spazi di confronto**, formare **competenze trasversali** e **avvicinare generazioni** diverse in un'ottica di reciproco apprendimento.

L'obiettivo generale è quello di contribuire alla **costruzione di una comunità reale**, consapevole e resiliente, **dove i giovani non siano fruitori ma protagonisti** del cambiamento sociale e culturale, capaci di **abitare con senso critico e creativo** le proprie terre.

GIOVANI PROTAGONISTI

Favorire partecipazione attiva e cittadinanza giovanile attraverso progettazione, comunicazione e collaborazione, sostenendo orientamento personale e professionale, valorizzando talenti e ruoli di responsabilità.

GIOVANI COMPETENTI

Sviluppare competenze trasversali e relazionali (autonomia, ascolto, lavoro di gruppo, creatività) e promuovere uso consapevole delle tecnologie digitali e capacità critiche.

GIOVANI IN RELAZIONE

Rafforzare senso di appartenenza territoriale e patrimonio locale, promuovere inclusione e parità di genere, prevenire bullismo e violenza tra pari, contrastare isolamento e spopolamento con spazi di incontro e dialogo intergenerazionale, rafforzando tessuto educativo e alleanze tra scuole, famiglie, associazioni e istituzioni.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto **FUORI FREQUENZA, sintonizzati sul presente** nasce come evoluzione naturale di percorsi partecipativi già attivati nel territorio di Pennabilli e della Valmarecchia, in particolare attraverso il progetto *Habitat*, sostenuto nel 2023 dal bando Youz della Regione Emilia-Romagna e nel 2024 da ActionAid. Si inserisce inoltre nella continuità di iniziative di partecipazione come *G.A.P. – Generazione Parco*, *Ogni scuola è paese* e *Avventure Selvatiche*, realizzate in rete con l'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello e Selvatica Esplorazioni APS. Da questi progetti emergono bisogni chiari espressi dai giovani: maggiore **rappresentanza**, **spazi di ascolto**, **formazione** pratica, possibilità di **contribuire al cambiamento** del proprio territorio.

FUORI FREQUENZA raccoglie queste istanze e propone un **coinvolgimento attivo** dei giovani fin dalla fase di ideazione, attraverso incontri di ascolto, attività laboratoriali e uno spazio di co-progettazione. Il primo contatto con i destinatari avverrà tramite scuole, famiglie e servizi territoriali, ma anche luoghi informali come bar e social network, con particolare attenzione a chi vive situazioni di fragilità. I ragazzi saranno protagonisti delle azioni, con il supporto di educatori e facilitatori, ma anche di volontari quali giovani universitari e cittadini in pensione, sviluppando competenze relazionali, organizzative e decisionali, in un percorso collettivo ispirato alla sociocrazia.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare, dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione o di consolidamento delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A

Il progetto promuove il protagonismo e la partecipazione attiva di adolescenti e preadolescenti (11–17 anni), rafforzando legami intergenerazionali e comunitari e creando contesti reali di apprendimento e co-decisione. L'approccio educativo è partecipativo e

creativo, in cui radio, arte, facilitazione e narrazione diventano strumenti di esplorazione e trasformazione del presente.

AZIONE 1 – ATTIVAZIONE DELLA RETE E COMUNICAZIONE

- Incontri con partner storici e nuovi (scuole, comuni, cooperative, centri per le famiglie, associazioni) per mappare bisogni e potenzialità.
- Individuazione dei destinatari diretti, con attenzione a ragazzi con fragilità socio-economiche, BES o da contesti isolati.
- Comunicazione integrata: materiali cartacei, social, incontri pubblici.

AZIONE 2 – CO-PROGETTAZIONE E FACILITAZIONE TRA PARI

- Formazione iniziale con facilitatori, educatori, volontari quali giovani universitari e cittadini in pensione e partner su metodo sociocratico e strumenti di facilitazione.
- Facilitazione sociocratica per adolescenti e pre-adolescenti.
- Gruppi di confronto e co-progettazione guidati dai giovani universitari per i giovani adolescenti, con condivisione di ruoli, responsabilità e modalità operative.
- Laboratori esperienziali, giochi, camminate e incontri con educatori, artisti, attivisti, cittadini pensionati e psicologi per stimolare idee e domande.

AZIONE 3 – AUGH! - RADIO E RICERCA SUL TERRITORIO

- Attivazione di una redazione radiofonica in collaborazione con *Cosmic Fringe Radio* web radio di comunità per esplorare e raccontare il territorio con interviste, suoni e storie locali.
- Formazione pratica su podcasting, sound design, conduzione e scrittura radiofonica.
- Coinvolgimento di anziani, genitori e abitanti per favorire scambio intergenerazionale e narrazione collettiva in collaborazione con il *Circolino Acli di Pennabilli*.
- Trasmissioni diffuse online e durante eventi pubblici come restituzione e partecipazione.

AZIONE 4 – GIOVEDÌSOPRA: EVENTI INTERGENERAZIONALI

- Serate tematiche intergenerazionali ideate insieme agli adolescenti.
- Attivazione del bar come luogo di incontro e confronto tra generazioni, superando l'idea del bar come semplice luogo di "perdizione".
- Gli adolescenti assumono ruoli attivi di supporto nell'organizzazione (comunicazione, accoglienza, facilitazione) sperimentando nuove competenze.

AZIONE 5 – SKILL SWAP: SCUOLA DI PRESENTE PER ADULTI FATTA DAI GIOVANI

- Ciclo di laboratori, gli adolescenti insegnano il presente a genitori e anziani, condividendo competenze digitali, nuovi linguaggi e curiosità creative. Un'occasione per invertire i ruoli, valorizzare i saperi giovanili e favorire lo scambio intergenerazionale.
- Sviluppo della consapevolezza dei ragazzi del proprio valore e delle proprie capacità.

AZIONE 6 – NUOVO CINEMA PENNABILLI: CINEFORUM DI COMUNITÀ

- In collaborazione con Cinema Gambrinus rassegna cinematografica intergenerazionale con proiezioni mensili gratuite
- Film selezionati per stimolare riflessioni su diritti, cittadinanza, ambiente, diversità e inclusione.
- Dibattiti guidati per costruire pensiero critico e dialogo tra giovani e adulti.

AZIONE 7 – RESTITUZIONE, ELABORAZIONE E MONITORAGGIO

- Documentazione creativa: podcast, video, fanzine e installazioni sonore.
- Momenti pubblici di restituzione (spettacoli radiofonici dal vivo, incontri, mostre temporanee).
- Raccolta di feedback da partecipanti, partner e cittadini tramite questionari, circle time e momenti di ascolto.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni dalla 1 alla 7 saranno realizzate principalmente a Pennabilli, nell'Alta Valmarecchia, nel Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello e nelle zone limitrofe dell'appennino romagnolo. Altri Comuni coinvolti saranno Casteldelci, Sant'Agata Feltria, Montecopiolo, Novafeltria, Maiolo, San Leo con tutte le loro frazioni.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Si prevede il coinvolgimento diretto di almeno 50 adolescenti e preadolescenti (11–17 anni), partecipanti continuativi a laboratori, residenza, redazione radio, eventi intergenerazionali e percorsi di facilitazione. Verranno inoltre coinvolti circa 200 partecipanti indiretti: 100 spettatori per ciascuna proiezione del cineforum, 20 adulti per ogni GioveDiSopra, 30 adulti nei laboratori condotti dai giovani e altri 30 tra educatori, insegnanti, genitori e partner come coprotagonisti.

Risultati attesi:

- Costruzione di un gruppo stabile di adolescenti consapevoli, competenti e attivi.
- Rafforzamento della rete territoriale come comunità educante e intergenerazionale.
- Valorizzazione dei saperi giovanili come risorsa per la comunità.
- Incremento del senso di appartenenza, fiducia reciproca e collaborazione tra giovani, adulti e istituzioni locali.
- Attivazione di spazi pubblici come luoghi di incontro, espressione e cittadinanza attiva.
- Produzione di contenuti radiofonici, podcast e restituzioni creative diffusi alla comunità

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Cosmic Fringe Radio, gestita dall'Associazione Ultimo Punto, mette a disposizione lo studio di registrazione e i tecnici per la produzione radiofonica. Selvatica Esplorazioni collabora negli incontri di esplorazione e narrazione del territorio. Il Cinema Gambrinus e il Circolino Acli ospitano cineforum e attività intergenerazionali, mentre il Caffè della Nina

accoglie eventi e laboratori. Tutte le altre associazioni locali, comprese Pro Loco e realtà culturali del territorio, contribuiscono con spazi, competenze e supporto organizzativo. Altri esperti (psicologi, educatori, facilitatori) che partecipano ad incontri, laboratori e accompagnamento educativo saranno selezionati in base alle competenze nell'ampia rete già costruita dalla nostra APS.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)
--

L'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello mette a disposizione il centro di educazione ambientale di Pennabilli, la rete di contatti locali e contenuti sul territorio per attività di esplorazione, radio e narrazione. **La rete dei CEAS della Regione Emilia-Romagna** di cui Chiocciola la casa del nomade è partem facilita il collegamento con istituzioni, promuove attività di educazione ambientale e sostiene la diffusione del progetto presso altri adolescenti della regione. **Gli Istituti di secondo grado, i Comuni, le cooperative e i centri per le famiglie** supportano l'individuazione dei ragazzi da coinvolgere.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio del progetto sarà **continuo e articolato** su diversi **strumenti qualitativi e quantitativi**. Saranno raccolti feedback dai partecipanti attraverso **momenti di confronto** facilitati e **questionari**. La fase iniziale servirà a individuare **indicatori di partenza** su benessere, percezione del territorio e processi di crescita. Durante il percorso, le attività di radio education e le restituzioni creative permetteranno di **registrare la componente emotiva e narrativa** dell'esperienza. Al termine di ogni azione saranno organizzati momenti informali di **confronto** per valutare eventuali adattamenti. Ulteriori **feedback** saranno raccolti da famiglie, insegnanti e partner pubblici e privati tramite **interviste dirette e osservazioni partecipative**